



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PER I MINORENNI
FIRENZE

Prot. int. 8/20
del 25/02/2020

Firenze, 25 febbraio 2020

Ai Signori Magistrati

Sede

Alla Segreteria Penale

Sede

Alla Segreteria Civile

Sede

Al Coordinatore Amministrativo

Sede

Alla Sezione di Polizia Giudiziaria

Sede

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Angelo Sangermano

E, p. c.

**Ai Signori Presidente dei Consigli dell' Ordine degli Avvocati del
Distretto della Toscana**

Al Signor Presidente del Tribunale in Sede

Il Procuratore della Repubblica

Preso atto delle criticità connesse alla diffusione del virus denominato "COVID-19", meglio noto come "coronavirus";

Letta ed integralmente richiamata "*per relationem*" la Circolare recante numero 0038651.U di protocollo, del 24/02/2020, formata e diramata a cura del Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria presso il Ministero della Giustizia;

Ritenuta la necessità che il personale magistratuale, amministrativo e di polizia giudiziaria in servizio a questo Ufficio si attenga scrupolosamente alle misure igienico-comportamentali enunciate nel corpo della Circolare sopra richiamata;

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Antonio Sapermano



Preso atto che la medesima Circolare rimanda alle "*precauzioni adottate dai singoli Capi degli Uffici*", affinché gli stessi, nel quadro della normativa compiutamente richiamata dalla suddetta Circolare e delle direttive emesse da tutti gli Organi competenti, possano adottare misure di dettaglio, che senza impedire od intralciare il servizio Giustizia, sappiano temperare le esigenze funzionali con quelle sanitarie e di benessere individuale;

Acquisito per le vie brevi il punto di vista dei magistrati, del personale amministrativo e del personale di polizia giudiziaria in servizio a questo Ufficio;

Ritenuto che la piena funzionalità ed efficienza del pubblico servizio reso da questo Ufficio sia pienamente compatibile con le misure di seguito indicate, da intendersi quale mera specificazione delle precauzioni igienico-sanitarie enunciate nella sopra richiamata Circolare;

Premesso quanto sopra

DISPONE

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Antonio S. *Armando*

- Che il personale amministrativo preposto ai contatti con il pubblico inviti gli utenti a rispettare una "distanza di sicurezza" di almeno tre metri, all' uopo utilizzando appositi avvisi scritti affissi fuori delle stanze preposte alla ricezione della utenza nonché utilizzando del nastro adesivo di interposizione, al fine di garantire la suddetta distanza di sicurezza ed impedire accessi non autorizzati ed "istintivi". Mentre infatti la chiusura delle porte appare eccessiva e distonica rispetto ad una immagine di "serenità" e funzionalità dell' Ufficio, la misura sopra indicata può essere correttamente introiettata come meramente prudenziale ma non espulsiva.
- Il personale preposto ai suddetti uffici potrà utilizzare appositi guanti per la ricezione di atti cartacei.

Tali misure in nulla ostacolano o ritardano la funzionalità, la persistenza e la efficienza del pubblico servizio reso dall' Ufficio, limitandosi esclusivamente a garantire uno spazio di interposizione tra utenza e personale amministrativo.

- I magistrati, il personale amministrativo ed il personale di polizia giudiziaria dovrà seguire tutte le indicazioni igienico-sanitarie contenute nella sopra richiamata Circolare del D.O.G., con particolare riguardo alle sistematica igienizzazione delle mani.
- La ditta incaricata per le pulizie dei locali in dotazione a questa Procura della Repubblica provvederà ad una accurata e sistematica disinfezione e igiene dei bagni e degli stessi uffici, utilizzando prodotti specifici, di cui la Ditta stessa sia munita o che dovranno essere acquistati, nel rispetto delle previste procedure, per il tramite dei fondi pubblici stanziati.
- I magistrati, il personale amministrativo ed il personale di polizia giudiziaria vorrà immediatamente informare il Capo dell' Ufficio in ordine a problematiche di salute (influenza, raffreddore, tosse, etc.) che non siano incompatibili con la presenza in Ufficio (assenza di febbre e/o sintomi virali) ma che comunque consiglino una valutazione preventiva, anche all' eventuale fine di stimolare opportune verifiche mediche.
- Il Consiglio dell' Ordine degli Avvocati vorrà cortesemente stimolare i propri iscritti, ad un ordinario uso della posta certificata per l' invio degli atti, istanze, richieste di copia atti, assicurando, laddove possibile, l' assolvimento dei diritti di cancelleria con invio a mezzo posta ed intensificando, per l' ordinario confronto con i Magistrati, contatti via email e/o telefonici, e ciò al

mero, esclusivo fine di decongestionare l' Ufficio in una congiuntura di oggettiva e generale criticità.

- E' comunque sempre ammesso l' accesso dei signori difensori presso questo Ufficio, per gli incumbenti di loro competenza, nel rispetto delle precauzioni sopra indicate.

Per quanto concerne le udienze, lo scrivente Procuratore della Repubblica si riserva di ^{AVVIARE} avviare un proficuo coordinamento co il Signor Presidente del Tribunale in Sede, che legge per conoscenza.

Il Coordinatore dei Servizi Amministrativi vorrà curare l' acquisto, secondo le procedure previste, di guanti, nastri adesivi e prodotti igienizzanti delle mani e dei locali.

Il presente ordine di servizio è immediatamente efficace e se ne dispone la comunicazione ai magistrati, al personale amministrativo, alla Sezione di Polizia Giudiziaria.

Manda alla Segreteria.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Antonio Sangermano

